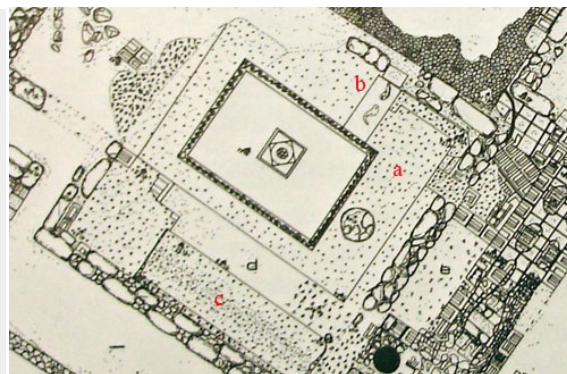
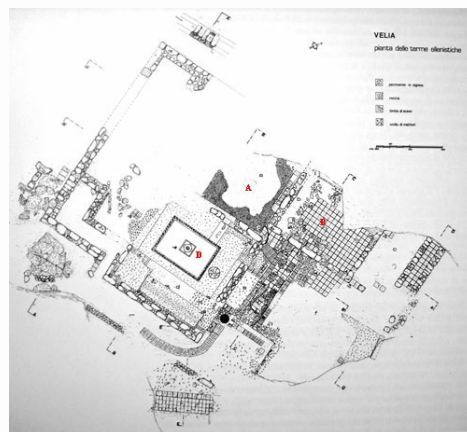


TERME ELLENISTICHE, CALIDARIO, CEMENTIZIO CON BORDO AD ONDE – VELIA – ASCEA (SA)



EDIFICIO TERMALILE

Edificio termale, ubicato lungo la sponda sud-orientale del fiume Hyle, su una delle terrazze che fiancheggia il cosiddetto "Vallone del Frittolo". L'edificio è di pianta all'incirca rettangolare, misurante m 30x17, con strutture murarie in blocchi squadrati di arenaria alternati a blocchetti di dimensioni più piccole, allettati con malta, e posti su filari sovrapposti in maniera sfalsata con effetto "a scacchiera". Le strutture interne si caratterizzano, invece, per l'impiego di "mattoni velini". Il complesso termale, individuato nel 1982 dalla Soprintendenza, è stato oggetto di ulteriori campagne di scavo (2001-2002) da parte dell'Università Federico II di Napoli, che hanno portato all'individuazione di circa 10 vani suddivisi fra un'area ricettiva ad ovest (vani A-H) ed un'area di servizio ad est (vani J-Q). L'edificio, originariamente preceduto da un portico (P) lungo la facciata meridionale, era accessibile in corrispondenza dell'angolo sud-occidentale (O). Nell'area nord-occidentale del complesso è stato riconosciuto un vestibolo (B) che consentiva l'ingresso all'apoditerio (C), di m 15x7.5, con pavimentazione ad esagonette, poggiante su una preparazione in mattoni velini, e decorazione in stucco dipinto sulle pareti. Dall'apoditerio si passava agli ambienti (K) ed (E), mediante delle aperture ubicate rispettivamente sulle pareti sud-est e sud dell'ambiente. Il vano (K), di m 6.75x5.50, era dotato di una tholos del diametro di m 3.70, della quale si conserva ancora lo zoccolo, alimentata da tubuli in terracotta, rivestiti in piombo. Il vano (E) di pianta rettangolare di m 11.75x8.25 occupa la parte centrale dell'edificio. L'ambiente, con pavimentazione in cementizio decorato, è dotato di una vasca a schienale (H), lungo il lato sud-est, posta sopra ad un ipocausto, affiancata da una piccola base (I), e da una banchina (F) presso l'angolo nord. Nel settore nord-orientale del vano si conserva, inoltre, parte di un sostegno circolare in arenaria pertinente ad un "louterion", per le abluzioni d'acqua fredda. Al momento della scoperta, avvenuta nel 1982, l'edificio termale è stato datato, sulla base del materiale rinvenuto in corso di scavo, fra cui un balsamario piriforme, fra la fine del IV e gli inizi del III secolo a.C., tuttavia, le ultime indagini di scavo effettuate hanno consentito di precisare ulteriormente la cronologia, grazie ad alcune sequenze stratigrafiche rinvenute intatte. La costruzione dell'edificio è stata ascrivita alla metà del III sec. a.C. con fasi di vita per tutto il III e la prima metà del II sec. a.C. A partire dalla seconda metà del II sec. a.C. si segnala un progressivo abbandono con successive fasi di spoliazione (fine del II/ I sec. a.C.). (La pianta dell'edificio è tratta da Greco, Di Nicuolo 2013, p. 117, fig. 4; la pianta della località dell'edificio è tratta da R. Sauer, *Sedimente und Sedimentationsgeschichte in der Unterstadt von Velia*, pp. 117-124, fig. 1).



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III a.C. (2° q) al secolo III a.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

AMBIENTE TERMALILE

Vano E. Ambiente termale, posto al centro dell'edificio, dotato di pavimentazione in cementizio decorato. Lungo il lato sud-orientale dell'ambiente si trova una vasca in cementizio con schienale lungo, curvilineo. Nel settore nord-orientale del vano si conserva parte di un sostegno circolare in arenaria pertinente ad un "louterion". La pavimentazione, parzialmente conservata, è in tecnica mista, cementizio e tessellato. (La pianta dell'ambiente è tratta da Greco, Di Nicuolo 2013, p. 117, fig.4).

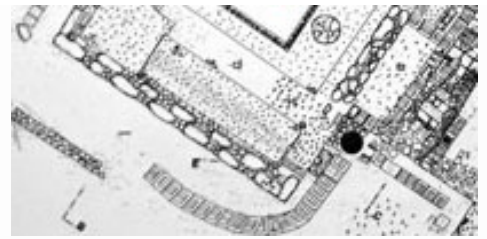
LUNGHEZZA: 11.75 m – LARGHEZZA: 8.25 m



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III a.C. (1° q) al secolo III a.C. (2° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Terme Ellenistiche, calidario, cementizio con bordo ad onde

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1981/00/00 – ENTE RESPONSABILE: SBA SA

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

Pavimento in tecnica mista, cementizio a base fittile e tessellato, articolato in più unità decorative: vano (a), soglia (b) e vasca (c). Il vano (a) è in cementizio a base fittile decorato da un punteggiato di tessere disposte su filari paralleli e ad una distanza di cm 3. Delle tessere, in calcare bianco, rimangono solo i fori per l'alloggiamento. Il centro della pavimentazione è occupato da un rettangolo di m 2.95x4 bordato da una cornice ad onde correnti a giro semplice realizzate in tessere rettangolari irregolari in scisto grigio racchiusa fra due fasce monocrome dello stesso materiale. Agli angoli sono inserite delle palmette in tessere rosse parzialmente conservate. Il campo del pannello rettangolare era in tessellato bianco, non più conservato. Al centro si trova uno pseudo-emblema rettangolare bordato da una linea tripla in tessere rettangolari grigie e campito da un quadrato posto obliquamente, bordato da listelli in terracotta su due file. Al centro è inserito un cerchio, originariamente in tessere bianche su fondo scuro, ornato da un fiore di sei petali. La superficie dell'interno rivestimento è fortemente usurata e non rimane quasi nulla della decorazione dello pseudo-emblema. La soglia (b) è posta nel settore nord-occidentale della pavimentazione. E' in tessellato bianco con due delfini guizzanti, posti in posizione simmetrica, in tessere nere. Lungo il lato meridionale dell'ambiente si trova una vasca con "schienale", larga m 2.20, in cementizio a base fittile decorata, originariamente, da un punteggiato irregolare di tessere. Le tessere non sono più conservate.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III a.C. (2° q) al secolo III a.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

MISURE

LUNGHEZZA: 7.60 m; LARGHEZZA: 6.90 m;

Unità decorative

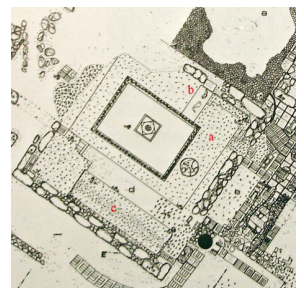
PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata

CROMIA: tricromo

Pavimento in tecnica mista, cementizio a base fittile e tessellato, articolato in più unità decorative: vano (a), soglia (b) e vasca (c). Il vano (a) è in cementizio a base fittile decorato da un punteggiato di tessere disposte su filari paralleli e ad una distanza di cm 3. Delle tessere, in calcare bianco, rimangono solo i fori per l'alloggiamento. Il centro della pavimentazione è occupato da un rettangolo di m 2.95x4 bordato da una cornice ad onde correnti a giro semplice realizzate in tessere rettangolari irregolari in scisto grigio racchiusa fra due fasce monocrome dello stesso materiale. Agli angoli sono inserite delle palmette in tessere rosse parzialmente conservate. Il campo del pannello rettangolare era in tessellato bianco, non più conservato. Al

centro si trova uno pseudo-emblema rettangolare bordato da una linea tripla in tessere rettangolari grigie e campito da un quadrato posto obliquamente, bordato da listelli in terracotta su due file. Al centro è inserito un cerchio, originariamente in tessere bianche su fondo scuro, ornato da un fiore di sei petali. La superficie dell'interno rivestimento è fortemente usurata e non rimane quasi nulla della decorazione dello pseudo-emblema. La soglia (b) è posta nel settore nord-occidentale della pavimentazione. E' in tessellato bianco con due delfini guizzanti, posti in posizione simmetrica, in tessere nere. Lungo il lato meridionale dell'ambiente si trova una vasca con "schienale", larga m 2.20, in cementizio a base fittile decorata, originariamente, da un punteggiato irregolare di tessere. Le tessere non sono più conservate.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato a tessere irregolari)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1.0 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

| MOTIVO | MODULO | RIEMPIMENTO |
|---|--------|-------------|
| DM 101b – onde correnti a giro semplice | | |

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: cementizio

tessellato (cementizio a base fittile con tessere musivetessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

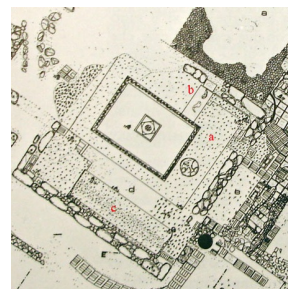
| MOTIVO | MODULO | RIEMPIMENTO |
|---|--------|-------------|
| DM 103f – punteggiato di dadi, su signino, variante più serrata | | |

PARTE DELL'AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: bicromo

Pavimento in tecnica mista, cementizio a base fittile e tessellato, articolato in più unità decorative: vano (a), soglia (b) e vasca (c). Il vano (a) è in cementizio a base fittile decorato da un punteggiato di tessere disposte su filari paralleli e ad una distanza di cm 3. Delle tessere, in calcare bianco, rimangono solo i fori per l'alloggiamento. Il centro della pavimentazione è occupato da un rettangolo di m 2.95x4 bordato da una cornice ad onde correnti a giro semplice realizzate in tessere rettangolari irregolari in scisto grigio racchiusa fra due fasce monocrome dello stesso materiale. Agli angoli sono inserite delle palmette in tessere rosse parzialmente conservate. Il campo del pannello rettangolare era in tessellato bianco, non più conservato. Al centro si trova uno pseudo-emblema rettangolare bordato da una linea tripla in tessere rettangolari grigie e campito da un quadrato posto obliquamente, bordato da listelli in terracotta su due file. Al centro è inserito un cerchio, originariamente in tessere bianche su fondo scuro, ornato da un fiore di sei petali. La superficie dell'interno rivestimento è fortemente usurata e non rimane quasi nulla della decorazione dello pseudo-emblema. La soglia (b) è posta nel settore nord-occidentale della pavimentazione. E' in tessellato bianco con due delfini guizzanti, posti in posizione simmetrica, in tessere nere. Lungo il lato meridionale dell'ambiente si trova una vasca con "schienale", larga m 2.20, in cementizio a base fittile decorata, originariamente, da un punteggiato irregolare di tessere. Le tessere non sono più conservate.



BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: figurata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1.0 cm

DECORAZIONI FIGURATE

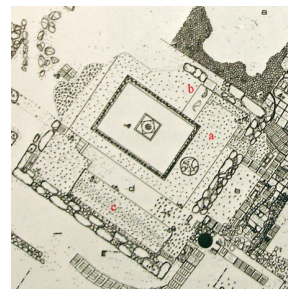
| TEMA | SOGGETTO | ALTRE COMPONENTI |
|------|----------|------------------|
| | Delfino | |

PARTE DELL'AMBIENTE: vasca

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: bicromo

Pavimento in tecnica mista, cementizio a base fittile e tessellato, articolato in più unità decorative: vano (a), soglia (b) e vasca (c). Il vano (a) è in cementizio a base fittile decorato da un punteggiato di tessere disposte su filari paralleli e ad una distanza di cm 3. Delle tessere, in calcare bianco, rimangono solo i fori per l'alloggiamento. Il centro della pavimentazione è occupato da un rettangolo di m 2.95x4 bordato da una cornice ad onde correnti a giro semplice realizzate in tessere rettangolari irregolari in scisto grigio racchiusa fra due fasce monocrome dello stesso materiale. Agli angoli sono inserite delle palmette in tessere rosse parzialmente conservate. Il campo del pannello rettangolare era in tessellato bianco, non più conservato. Al centro si trova uno pseudo-emblema rettangolare bordato da una linea tripla in tessere rettangolari grigie e campito da un quadrato posto obliquamente, bordato da listelli in terracotta su due file. Al centro è inserito un cerchio, originariamente in tessere bianche su fondo scuro, ornato da un fiore di sei petali. La superficie dell'interno rivestimento è fortemente usurata e non rimane quasi nulla della decorazione dello pseudo-emblema. La soglia (b) è posta nel settore nord-occidentale della pavimentazione. E' in tessellato bianco con due delfini guizzanti, posti in posizione simmetrica, in tessere nere. Lungo il lato meridionale dell'ambiente si trova una vasca con "schienale", larga m 2.20, in cementizio a base fittile decorata, originariamente, da un punteggiato irregolare di tessere. Le tessere non sono più conservate.



BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base fittile con tessere musive)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1.0 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

| MOTIVO | MODULO | RIEMPIMENTO |
|---|--------|-------------|
| DM 103e – punteggiato di dadi, su signino | | |

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: area archeologica (Parco archeologico di Elea-Velia)

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà Stato

Parco archeologico di Elea-Velia (Riferimento: Bisogno, Giuseppina) c.da Piana di Velia – Ascea Marina (Sa)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

GANGEMI, G. 1987, *Le terme ellenistiche*, in *La Magna Grecia (Itinerari turistico-culturali in Campania, 4)*, Napoli, pp. 83-88, fig. 50.

GRECO, G. / DI NICUOLO, C. 2013, *The Hellenistic Baths at Velia*, in *Greek baths and bathing culture: new discoveries and approaches (Babesch)*, Leuven-Peeters, pp. 113-119.

JOHANNOWSKY, W. 1983, *L'attività archeologica nelle province di Salerno, Avellino e Benevento*, in *Magna Grecia e Mondo Miceneo. Atti del ventiduesimo convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto 7-11 ottobre 1982)*, Taranto, pp. 424-427.

JOHANNOWSKY, W. 1997, *Osservazioni sui mosaici in tessere e sui cocciopisti con tessere più antichi*, in *Atti del IV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Palermo, 9-13 dicembre 1996)*, Ravenna, pp. 583-584, figg. 8-9.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Succi, Silvia, Terme Ellenistiche, calidario, cementizio con bordo ad onde, in TESS – scheda 11814

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=11814>), 2012

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=11814>

ISPEZIONE: 2012 | DATA SCHEDA: 2012 | AUTORE: Succi, Silvia | REF. SCIENT. : Gheini, Francesca